



# COMUNE DI TROPEA

(Provincia di Vibo Valentia)

## AREA N. 4 - URBANISTICA

Prot. Generale n° 4926

del 19/03/2019

Al

Sig. DI COSTA FRANCESCO

Presso: [francescoschiariti@archiworldpec.it](mailto:francescoschiariti@archiworldpec.it)

All'

ALBO PRETORIO

-SEDE-

Al Comando di P.M. - SEDE

**OGGETTO: SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ AL PERMESSO DI COSTRUIRE: Provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi.-**  
**Intervento di: Cambio di destinazione d'uso senza opere edilizie.**  
in zona omogenea Zona A (Centro Storico) dello strumento urbanistico vigente - foglio 5 mappale 225 sub 6.  
Rif. SCIA ALTERNATIVA AL PDC SUEDI n. 07/2019 prot. n. 4226 del 07.03.2019

## **-.IL RESPONSABILE DELL'AREA N. 4-**

-VISTA la S.C.I.A. evidenziata in oggetto, acquisita al protocollo generale del Comune in data 07/03/2019, al n° 4226, con allegati gli elaborati tecnici a firma del Arch. Schiariti Francesco, iscritto a **Iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Vibo Valentia al n. 35;**

- RILEVATA la mancanza delle condizioni di ammissibilità della sopra citata Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto :

**- le opere sono soggette a permesso di costruire in quanto trattasi di mutamento della destinazione d'uso urbanisticamente rilevante, ai sensi dell'art. 23-ter del D.P.R. 380/2001 e dell'art. 57 della Legge Regionale 16 aprile 2002 n. 19 e s.m.i.;**

**- l'immobile in questione ricade in area a rischio frana R4 del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI Regione Calabria) per il quale ai sensi dell'art. 16 delle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia non sono consentiti mutamenti di destinazione d'uso che comportino aumento del carico urbanistico.**

- **PRECISATO INOLTRE**, che trattandosi di intervento edilizio su un immobile da adibire ad attività economico produttiva, ai sensi e per gli effetti del D.P.R.160/2010 e s.m.i., l'eventuale riproposizione della pratica, con le modalità sopra indicate, dovrà essere avviata esclusivamente attraverso il portale del SUAP regionale con l'acquisizione dei pareri previsti per legge, pena nullità procedimentale;

- **ATTESO CHE** non vi sono le condizioni per provvedere a conformare alla normativa vigente

detta attività edilizia;

**- Tenuto conto altresì** data la natura giuridica della segnalazione certificata di inizio attività – che non è istanza di parte per l'avvio di un procedimento amministrativo poi conclusosi in forma tacita, ma è una dichiarazione di volontà privata di intraprendere una determinata attività ammessa direttamente dalla legge – è da escludersi che l'autorità procedente debba comunicare al segnalante l'avvio del procedimento o il preavviso di rigetto ex art. 10 bis della legge n. 241/1990 prima dell'esercizio dei relativi poteri di controllo e inibitori;

**-VISTO** il D. Lgs. n° 267 del 18/Ago/2000 e s.m.i.:-

**-VISTA** la Legge n° 241/90 e s.m.i.:-

**-VISTO** il T.U.E. 301/02 e s.m.i. (D.P.R. n°380 del 06/Giugno/2001 e s. m. i.);-

**-VISTA** la Legge Regionale n° 19 del 16/Apr/2002 e s.m.i.:-

**-VISTO** il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con Delibera di C. R. n. 115 del 28.12.2001-

**-VISTI** gli atti d'Ufficio.-

## **ORDINA**

Alle S.V.I. in indirizzo, secondo i disposti dell'articolo 19, comma 3, della L. n. 241/90 e s. m. i., per le motivazioni sopra riportate, di:

**NON EFFETTUARE i lavori richiesti.**

**La presente viene trasmessa al Comando di Polizia Municipale per le verifiche di propria competenza.**

Si comunica che in caso di non ottemperanza al presente provvedimento, saranno applicate le sanzioni previste dalla legislazione vigente in materia di abusivismo edilizio previste dal D.P.R. n. 380/2001 e s. m. i.

*Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. della Calabria, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 1034 del 1971 previa notifica a questa Amministrazione, entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso provvedimento, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, entro 120 giorni dalla stessa data.*

Tropea lì 19.03.2019

  
Il Responsabile dell'Area Tecnica n. 4  
(Arch. Gabriele CRISAFIO)